



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VTIC813004: IC VIGNANELLO

Scuole associate al codice principale:

VTAA81300X: IC VIGNANELLO
VTAA813011: SCUOLA INFANZIA VALLERANO
VTAA813022: SCUOLA INFANZIA VIGNANELLO
VTAA813033: SCUOLA INFANZIA CANEPINA
VTEE813016: VALLERANO
VTEE813027: VIGNANELLO
VTEE813038: CANEPINA
VTMM813015: SCUOLA SEC. I VIGNANELLO
VTMM813026: SCUOLA SEC. I VALLERANO
VTMM813037: SCUOLA SEC. I CANEPINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Pur registrando un aumento percentuale degli studenti che nell'Esame di Stato dell'a.s. 2022/23 si colloca sulla fascia del 10, si rende necessario innalzare la percentuale degli studenti che si colloca sulla fascia del 7/9.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio, innalzare del 10% la fascia dei voti del 7 e del 9, soprattutto tra gli alunni svantaggiati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo della competenza matematica, a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale, al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curricolo verticale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica inclusiva.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative, che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di corsi di potenziamento per il recupero degli apprendimenti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzamento dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, al fine di un allineamento con il benchmark di riferimento.

TRAGUARDO

Innalzare almeno del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria di primo grado adeguandoli, nei tre anni, ai benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e ridefinizione delle PO d'Istituto (somministrate nelle classi non coinvolte con le prove nazionali), per monitorare i risultati degli studenti e individuare eventuali azioni correttive
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di apprendimento
5. **Continuità e orientamento**
Condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola attraverso gli incontri in presenza dei docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di corsi di potenziamento per il recupero degli apprendimenti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo



PRIORITÀ

TRAGUARDO



POTENZIAMENTO INGLESE L2

Elevare del 10% i livelli di competenza nella lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso l'attivazione di percorsi di inglese mediante il docente madrelingua

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione e ridefinizione delle PO d'Istituto (somministrate nelle classi non coinvolte con le prove nazionali), per monitorare i risultati degli studenti e individuare eventuali azioni correttive
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**
Condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola attraverso gli incontri in presenza dei docenti
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzazione di corsi di potenziamento per il recupero degli apprendimenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attenzionare la competenza chiave in materia di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica

TRAGUARDO

Ridurre del 50% nell'arco di 3 anni fenomeni di bullismo e esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale, al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza di cittadinanza
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare pratiche didattiche ed educative che siano rispettose dei PEI e dei PDP nell'ottica del Piano di Inclusione di Istituto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificazione di interventi extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo



PRIORITÀ

Innalzamento della competenza chiave matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria

TRAGUARDO

Migliorare nei 3 anni la valutazione media in matematica, attestandola nella fascia 8/9, almeno del 30% degli alunni della scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo della competenza matematica, a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di apprendimento
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento delle prove Invalsi degli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al terzo anno della Scuola Secondaria di I grado).

TRAGUARDO

Migliorare del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde della Scuola Secondaria di II grado, anche grazie ad un'intensificazione dei rapporti tra i due ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale, al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curricolo verticale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving
4. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica inclusiva.
5. **Continuità e orientamento**
Condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola attraverso gli incontri in presenza dei docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificazione di interventi extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo)
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.